

Manchester United, le nuove maglie per le donne: scollatura troppo sexy?

Articolo di Cecilia Uzzo, pubblicato il giorno 5 agosto 2015 su "www.gqitalia.it"



La nuova linea di magliette della Manchester United firmata Adidas propone un modello più scollato per le donne: scoppia una polemica, ma si sgonfia subito grazie alle tifose che vogliono mostrare la mercanzia

Prendi una maglietta sportiva di una squadra di calcio, modifica il modello per le donne, approfondendone la scollatura a V e voilà: la ricetta per una polemica con accusa di sessismo è servita. I 'cuochi' sono la Manchester United e l'Adidas, che ne firma le magliette.

Il ciclone è scoppiato quando è stata messa in vendita la nuova linea di magliette della Manchester United, che la Adidas ha voluto differenziare nella scollatura e rendere più femminili per le donne.

In generale, la nuova linea è stata ben accolta dal pubblico, finché qualcuno non ha innescato l'"allarme sessismo": una ragazza ha pubblicato un Tweet che ha scatenato la polemica "Davvero Adidas, perché hai abbassato la scollatura rispetto a quella maschile? Non a tutte piace mostrare il solco (tra i seni, ndr)".

La fanciulla, nome Twitter @MunitedGirl, ha continuato la polemica, sostenendo che la Nike non avrebbe mai fatto una cosa del genere, che la mossa di Adidas era una vera e propria discriminazione.

In realtà, l'accusa di sessismo è sembrata piuttosto esagerata, tanto che alcuni tweet di risposta hanno smitizzato: "In effetti, è un problema. Alcune di noi non hanno nemmeno il solco da mostrare".

La (tentata) polemica, che è stata ripresa perfino dal **Manchester Evening News** sulla sua pagina **Facebook**, si è sgonfiata in fretta, a colpi di tweet che propongono

altre soluzioni: se a qualcuna non piace la nuova maglietta scollata, è libera di acquistare quella maschile.

Si è diffusa perfino la tesi opposta, cioè che sarebbe sessista non creare magliette adatte alle forme femminili, molte ragazze hanno cinguettato tweet di apprezzamento.

Una di loro ha perfino ringraziato la **Adidas**, perché con le magliette maschili si sentiva soffocare, invece la scollatura le sta meglio.

La contestatrice, forse sopraffatta dalle supporter della maglietta scollata, ha poi pubblicato una ‘lettera aperta’, in cui ribadisce la propria libertà d’espressione e sostenendo che la cosa che più l’aveva infastidita non era tanto la questione di sessismo, ma piuttosto l’inevitabile modifica della maglietta: lei vuole la replica esatta della t-shirt maschile. Tutto il resto, le questioni serie, non le interessano.